

MODELLO DI DICHIARAZIONE DI AVVALIMENTO

DICHIARAZIONE DI AVVALIMENTO DEL CONCORRENTE

Spett.le

XI Comunità Montana dei Castelli Romani e
Prenestini,

Via della Pineta 117, 00040 Rocca Priora (Rm)
TELEFONO: 06.9470820 / 06.9470944 / 06.9470817
FAX: 06.9470739

Spett.le

Comune di Zagarolo
Piazza Guglielmo Marconi, 3
00039 Zagarolo (RM)

La presente dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/00, deve essere corredata da copia del documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità.

Il sottoscritto Legale Rappresentante / Procuratore dell'impresa concorrente, con sede legale in: Via Comune C.A.P. Codice Fiscale n. Partita I.V.A. n. (di seguito, il "Concorrente"),

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione saranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'art. 76 dello stesso decreto, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti e dichiarazioni mendaci, oltre alle conseguenze amministrative previste per le procedure concernenti gli appalti pubblici,

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

- A) che il Concorrente, al fine di soddisfare i requisiti di partecipazione prescritti nel bando di gara ai punti [●] si avvale, alle condizioni e nei limiti previsti all'art. 89 del D. Lgs. n. 50/2016, del soggetto di seguito specificato (di seguito la "Impresa Ausiliaria");
- B) che i requisiti di capacità economico-finanziaria e/o tecnico-professionale prescritti dal bando di gara di cui il Concorrente si avvale per poter essere ammesso alla gara sono i seguenti:
-
- C) che le generalità dell'Impresa Ausiliaria della quale il Concorrente si avvale per i requisiti di capacità economico-finanziaria e/o tecnico-professionale da questa posseduti e messi a disposizione a proprio favore, sono le seguenti:
- Impresa Legale Rappresentante Sede legale in: Via Comune C.A.P. Codice Fiscale n. Partita I.V.A. n. ;
- iscritta nel Registro delle Imprese istituito presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di al n. in data;
- D) ai sensi dell'art. 89 del D. Lgs. n. 50/2016 allega originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l'Impresa Ausiliaria si obbliga nei confronti del Concorrente a fornire i requisiti sopra dichiarati e a mettere le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto;

ovvero

ai sensi dell'art. 89 del D. Lgs. n. 50/2016, in caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo, allega dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. n. 445/00, attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo.

, li

Firma

DICHIARAZIONE DI MESSA A DISPOSIZIONE DEL REQUISITO DELL'IMPRESA AUSILIARIA

Spett.le

XI Comunità Montana dei Castelli Romani e
Prenestini,

Via della Pineta 117, 00040 Rocca Priora (Rm)
TELEFONO: 06.9470820 / 06.9470944 / 06.9470817
FAX: 06.9470739

Spett.le

Comune di Zagarolo
Piazza Guglielmo Marconi, 3

00039 Zagarolo (RM)

La presente dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/00, deve essere corredata, a pena di esclusione, da copia del documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità.

Il sottoscritto Legale Rappresentante / Procuratore dell'impresa sede legale in: Via Comune C.A.P. Codice Fiscale n. Partita I.V.A. n. Tel. n. Telefax n., iscritta nel Registro delle Imprese istituito presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di al n. in data (di seguito, la "Impresa Ausiliaria");

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione saranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'art. 76 dello stesso decreto, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti e dichiarazioni mendaci, oltre alle conseguenze amministrative previste per le procedure concernenti gli appalti pubblici,

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

- 1) di possedere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 89 del D.Lgs. 50/2016, i seguenti requisiti di capacità economico-finanziaria e/o tecnico-professionale, così come prescritti dal bando di gara, di cui il Concorrente si avvale per poter essere ammesso alla gara:
 -
- 2) di obbligarsi, nei confronti del Concorrente e della stazione appaltante a fornire i predetti requisiti dei quali è carente il Concorrente ed a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto, nei modi e nei limiti stabiliti dall'art. 49 del D. Lgs. n. 163/2006, rendendosi inoltre responsabile in solido con il Concorrente nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto dell'appalto;
- 3) di non partecipare a sua volta alla stessa gara, né in forma singola, né in forma associata, né in qualità di ausiliario di altro soggetto concorrente;
- 4) di non trovarsi in una situazione di controllo e/o collegamento con uno degli altri concorrenti partecipanti alla gara;

ovvero

di trovarsi in situazione di controllo e/o collegamento con i seguenti operatori economici partecipanti alla presente procedura di gara

•

- 5) che l'Impresa Ausiliaria non si trova in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alla gara di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e, in particolare:

• che non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, o di altra procedura concorsuale, o

altra situazione equivalente secondo la legislazione del Paese di stabilimento, e che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni;

• che nei confronti (*barrare o eliminare le opzioni che non si riferiscono alla propria situazione aziendale*)

- del titolare e del direttore tecnico, ove presente (*se si tratta di impresa individuale*);
- del socio e del direttore tecnico, ove presente (*se si tratta di società in nome collettivo*);
- dei soci accomandatari e del direttore tecnico, ove presente (*se si tratta di società in accomandita semplice*);
- degli amministratori muniti di potere di rappresentanza e del direttore tecnico, ove presente, o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci (*se si tratta di altro tipo di società o consorzio*)

non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della l. n.1423/1956 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge n. 575/1965;

(c) che nei confronti (*barrare o eliminare le opzioni che non si riferiscono alla propria situazione aziendale*)

- del titolare e del direttore tecnico, ove presente (*se si tratta di impresa individuale*);
- del socio e del direttore tecnico, ove presente (*se si tratta di società in nome collettivo*);
- dei soci accomandatari e del direttore tecnico, ove presente (*se si tratta di società in accomandita semplice*);
- degli amministratori muniti di potere di rappresentanza e del direttore tecnico, ove presente, o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci (*se si tratta di altro tipo di società o consorzio*)

anche in assenza di un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge n. 1423/1956 o di una della cause ostative previste dall'articolo 10 della legge n. 575/1965, tali soggetti non sono stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto legge 13 maggio 1991 n. 152, convertito con modificazioni dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 o pur essendo stati vittime dei su richiamati reati hanno denunciato i fatti all'Autorità giudiziaria;

(d) che nei confronti dei soggetti di cui ai precedenti punti b e c) non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, e che non sia stata pronunciata sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18 (*si rammenta che in entrambi i casi occorre indicare anche le eventuali condanne per le quali il soggetto abbia beneficiato della non menzione*).

(*eventuale nel caso in cui nei confronti dei soggetti su richiamati siano state pronunciate sentenze di condanna o emessi decreti penali di condanna divenuti irrevocabili oppure sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p.*) Al fine di consentire all'Amministrazione di poter valutare l'incidenza dei reati sulla moralità professionale si indicano, allegando ogni documentazione utile, tutti i provvedimenti di condanna passati in giudicato, riferiti a qualsivoglia fattispecie di reato, fatti salvi esclusivamente i casi di estinzione del reato dichiarata dal giudice dell'esecuzione, nonché di riabilitazione pronunciata dal Tribunale di sorveglianza si indicano, altresì, le eventuali condanne per le quali si sia beneficiato della non menzione:

1

(e) che nei confronti dei soggetti di cui ai precedenti punti b e c) cessati dalle cariche nell'anno antecedente la data di pubblicazione del Bando di gara non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile

oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, e che non sia stata pronunciata sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18 (*si rammenta che in entrambi i casi occorre indicare anche le eventuali condanne per le quali il soggetto abbia beneficiato della non menzione*).

(*eventuale nel caso in cui nei confronti dei soggetti su richiamati siano state pronunciate sentenze di condanna o emessi decreti penali di condanna divenuti irrevocabili oppure sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p.*) Al fine di consentire al Ministero di poter valutare l'incidenza dei reati sulla moralità professionale si indicano, allegando ogni documentazione utile, tutti i provvedimenti di condanna passati in giudicato, riferiti a qualsivoglia fattispecie di reato, fatti salvi esclusivamente i casi di estinzione del reato dichiarata dal giudice dell'esecuzione, nonché di riabilitazione pronunciata dal Tribunale di sorveglianza si indicano, altresì, le eventuali condanne per le quali si sia beneficiato della non menzione:

1.

- (f) che l'Impresa non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della legge del 19 marzo 1990, n. 55;
- (g) che l'Impresa non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei Contratti pubblici;
- (h) che l'Impresa non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dall'Amministrazione o che non ha commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale;
- (i) che l'Impresa non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- (l) che l'Impresa - nell'anno antecedente la data di pubblicazione del Bando di gara – non ha reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei Contratti pubblici;
- (m) che l'Impresa non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
- (n) che, ai sensi delle disposizioni di cui alla Legge n. 68/1999 (*compilare solo i campi relativi alla propria situazione aziendale*):
 - questa Impresa (è/non è) in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili,
 - questa Impresa ha un numero di dipendenti pari a _____ unità;
 - questa Impresa (ha/non ha) ottemperato alle norme di cui alla Legge n. 68/1999, avendo inviato in data all'ufficio competente il prospetto di cui all'art. 9 della medesima legge,
 - (**eventuale, in caso di situazioni particolari**) questa Impresa (ha/non ha) _____ ottemperato alle norme di cui alla Legge n. 68/1999, (*avendo altresì proposto la convenzione, ovvero avendo richiesto esonero parziale*),tale situazione di ottemperanza alla legge può essere certificata dal competente Ufficio Provinciale di
- (o) che nei confronti dell'Impresa non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del D.Lgs. 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrattare con la Pubblica Amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006 n. 248;

(p) che pur in assenza di un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 nei confronti *(barrare o eliminare le opzioni che non si riferiscono alla propria situazione aziendale)*

- del titolare e del direttore tecnico, ove presente (se si tratta di impresa individuale);
- del socio e del direttore tecnico, ove presente (se si tratta di società in nome collettivo);
- dei soci accomandatari e del direttore tecnico, ove presente (se si tratta di società in accomandita semplice);
- degli amministratori muniti di potere di rappresentanza e del direttore tecnico, ove presente, o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci (se si tratta di altro tipo di società o consorzio)

a) tali soggetti non sono stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto legge 13 maggio 1991 n. 152, convertito con modificazioni dalla legge 12 luglio 1991, n. 203

OPPURE

- b) tali soggetti sono stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto legge 13 maggio 1991 n. 152, convertito con modificazioni dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 ma ne hanno denunciato i fatti all'Autorità giudiziaria;

Dichiaro di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nel rispetto della disciplina dettata dal D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), ed esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa., li

Firma